

AA 2008-2009
CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
TECNICA URBANISTICA 1
E
LABORATORIO DI URBANISTICA**

Luisa Santini

Il Corso è finalizzato a fornire agli studenti i fondamenti teorici e tecnici dell'urbanistica. I temi e gli strumenti della disciplina urbanistica verranno trattati attraverso l'integrazione degli aspetti applicativi con quelli teorici e metodologici.

In particolare, alcuni temi trattati teoricamente, verranno messi in pratica mediante lo sviluppo di alcuni esercizi applicativi.

Scopo del laboratorio è di condurre lo studente, alla padronanza nell'uso di tecniche urbanistiche specifiche, che andranno dalle analisi territoriali, sia delle condizioni ambientali che di quelle socio economiche, alla definizione di soluzioni pianificatorie.

TEMI TEORICI

1 Introduzione al corso

- 1.1. Cosa è l'urbanistica
- 1.2. I compiti dell'urbanista

2 Storia della città e dell'urbanistica

- 2.1. Dal villaggio alla città
- 2.2. La città industriale
- 2.3. La città utopista:
 - 2.3.1. Owen e il Villaggio di Armonia
 - 2.3.2. Fourier e il Falansterio
 - 2.3.3. Godin e il Familisterio
 - 2.3.4. Cabet e Icaria.
- 2.4. Legislazione urbanistica moderna
- 2.5. Storia dell'urbanistica in Italia:
 - 2.5.1. dalla legge 2359 alla legge 1150/1942
 - 2.5.2. il regime immobiliare in Italia (dalla proposta Sullo alla legge 457)
 - 2.5.3. i piani di I e II generazione
 - 2.5.4. la disciplina edilizia: dalla proposta Sullo alla legge 457/1978
 - 2.5.5. la legge 167/62 e l'introduzione del Piano di Zona
 - 2.5.6. la riforma delle autorità locali (142/1990, riforma titolo v costituzione)
- 2.6. La crisi della pianificazione e il processo di revisione del Piano

3 La pianificazione urbanistica

- 3.1. Contrapposizione Città e territorio
- 3.2. Governo del territorio
- 3.3. Struttura del processo di pianificazione in Italia (livelli di governo del territorio e strumenti)
- 3.4. I contenuti dei primi piani: la legge 2359/1865 e il Piano Regolatore prima della L.U.N

- 3.5. La legge 1150/1942: innovazioni rispetto al Piano Regolatore della legge 2359/1865.
- 3.6. La rendita fondiaria
- 3.7. Il regime immobiliare in Italia: problematiche connesse all'acquisizione dei suoli e i meccanismi di controllo della rendita nella LUN
- 3.8. L'esproprio:
 - 3.8.1. dalla legge 2359/1865 al testo unico 2001
 - 3.8.2. criteri per la determinazione dell'indennità di esproprio
- 3.9. Gli standard urbanistici
- 3.10. Le misure di salvaguardia

4 Fondamenti di diritto urbanistico

- 4.1. Legislazione nazionale
- 4.2. Legislazione regionale
- 4.3. Contenuti specifici degli strumenti urbanistici generali:
 - 4.3.1. Piano Territoriale di Coordinamento (PTC)
 - 4.3.2. Piano Regolatore Generale (PRG)
- 4.4. Contenuti specifici degli strumenti urbanistici di attuazione delle previsioni di PRG:
 - 4.4.1. il Piano Particolareggiato (PP)
 - 4.4.2. il Piano di Lottizzazione (PL)
 - 4.4.3. il Piano per l'edilizia economica e popolare (PZ)
 - 4.4.4. il Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP)
 - 4.4.5. il Piano di Recupero (PR)
- 4.5. L'intervento sul patrimonio edilizio esistente e le categorie di intervento:
 - 4.5.1. Titoli abilitativi
 - 4.5.2. Iter e Procedure

5 Tecniche e metodologie

- 5.1. Il processo di pianificazione
- 5.2. Costruzione del Quadro Conoscitivo:
 - 5.2.1. fonti per la raccolta delle informazioni: la cartografia e i censimenti Istat
 - 5.2.2. analisi conoscitive dello stato di fatto: indagini per settori tematici
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema naturale
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema edilizio
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema dei servizi
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema demografico
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema economico-produttivo
 - Analisi statistiche e costruzione indicatori: il sistema infrastrutturale
 - 5.2.3. analisi conoscitive dello stato di fatto: indagini trasversali ai settori tematici
- 5.3. Grandezze misurabili per la quantificazione: indici urbanistici e standard
- 5.4. SIT e GIS per la costruzione di banche dati territoriali
 - 5.4.1. SIT: finalità, efficacia e i campi di applicazione
 - 5.4.2. il Software Arcview: rudimenti di base per la costruzione e la gestione di banche dati territoriali

6 La pianificazione urbanistica in Toscana

- 6.1. La L.R. Toscana 1/05
 - 6.1.1. differenze procedurali rispetto alla legge regionale 5/95
- 6.2. Il Piano di indirizzo territoriale PIT
- 6.3. Il Piano territoriale di coordinamento PTC
- 6.4. Il Piano strutturale PS
- 6.5. Il Regolamento urbanistico RU

- 6.6. Esempi di strumenti di pianificazione in Toscana:
 - 6.6.1. PIT regione Toscana
 - 6.6.2. PTC Provincia di Pisa
 - 6.6.3. PS Comune di Pisa
 - 6.6.4. RU del comune di Pisa

7 L'ambiente e la sostenibilità

- 7.1. La questione ambientale e lo sviluppo sostenibile
- 7.2. Gli strumenti della pianificazione ambientale:
 - 7.2.1. il Piano Paesistico
 - 7.2.2. il Piano di Bacino
 - 7.2.3. il Piano delle Aree Naturali Protette
- 7.3. La Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- 7.4. La Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

8 Cenni di modellistica urbana e territoriale

- 8.1. I modelli per l'analisi e la pianificazione territoriale
- 8.2. Cenni di:
 - 8.2.1. Il principio di agglomerazione.
 - 8.2.2. Il principio di accessibilità.
 - 8.2.3. La teoria della localizzazione e il modello di Von Thünen
 - 8.2.4. i modelli gravitazionali
 - 8.2.5. Il principio di interazione spaziale
 - 8.2.6. Il principio di competitività: la teoria della base economica
 - 8.2.7. Il modello di Lowry:
 - 8.2.8. Il principio di gerarchia e la teoria delle località centrali di Christaller.

ESERCIZI APPLICATIVI

Esercitazione n. 1 (a gruppi)

I livelli di governo del territorio: analisi di una tematica, a scelta del gruppo, attraverso i passaggi di scala e gli strumenti urbanistici corrispondenti ai diversi livelli di governo del territorio

Esercitazione n. 2 (individuale)

L'esproprio: sviluppo di esercizi applicativi (extempore)

Esercitazione n. 3 (individuale)

Il piano di Lottizzazione: progettazione di un PL semplificato mediante l'applicazione di indici urbanistici e standard (extempore)

APPLICAZIONI LABORATORIO

1. Costruzione base dati mediante applicazioni GIS

Raccolta informazioni

Costruzione del SIT

2 Analisi

Analisi del sistema ambientale e del verde, corredata da analisi statistiche

Analisi sistemi funzionali, corredata da analisi statistiche

3. Sintesi e valutazione

Relazione di sintesi degli aspetti socio economici

La struttura del territorio: individuazione sistemi e invarianti

Costruzione bozza di Statuto del Territorio

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame consisterà in una prova orale individuale, durante la quale verranno discusse le tematiche teoriche svolte durante le lezioni.

L'esito finale deriverà dalla valutazione e comparazione dei risultati ottenuti dal singolo studente sia durante la prova orale, sia durante il laboratorio, sia nello sviluppo degli esercizi applicativi. Infatti, gli elaborati, svolti nell'ambito del laboratorio, verranno consegnati durante l'anno accademico in date prestabilite e comunicate allo studente con anticipo, e valutati singolarmente; anche gli esercizi applicativi, verranno svolti nella forma di extempore in aula, consegnati a fine esercitazione e valutati singolarmente.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Camagni R., 1996, Economia urbana. Principi e modelli, NIS, Milano

Colombo G., Pagano F., Rossetti M., 2001, Manuale di Urbanistica, Il Sole 24 Ore Pirola, Milano.

Salzano E., 2008, Fondamenti di urbanistica. La storia e la norma, La Terza, Bari

Scandurra E., 1987, Tecniche urbanistiche per la pianificazione del territorio, CLUP, Milano

Benevolo L., 2008, Le origini dell'urbanistica moderna, La Terza, Bari